

#5

Il ciliegio e la spada

Sei lezioni con Carmen Covito sull'estetica giapponese del guerriero tra leggenda e realtà

DIA 1

Centro Culturale Discipline Orientali Hajime

**12 giugno 2016**

**Uomini onda: il fascino del rōnin**

DIA 2

Tokugawa Ieyasu 徳川 家康 (1543 – 1616)

Diventa Shōgun nel 1603: inizia l'Epoca Edo 江戸時代 (1603-1868)

Img: Hiroshige, Nihonbashi, da "36 vedute del monte Fuji".

DIA 3

Img: Hokusai, Hodogaya sulla via Tōkaidō.

DIA 4

Le virtù del Bushi

gi 義 Rettitudine/Giustizia

yū 勇 Coraggio

jin 仁 Benevolenza/Empatia

rei 礼 Cortesia/Rispetto

makoto 誠 Sincerità

meiyo 名誉 Onore/Buon nome

jisei 自制 Autocontrollo

chi 智 Saggezza

kō 孝 Rispetto verso i genitori

tei 悌 Rispetto verso i fratelli maggiori

chūgi 忠義 Lealtà/Fedeltà

IMG: foto di Felice Beato

DIA 5

chūgi 忠義 Lealtà/Fedeltà

gi 義理 Doveri, obbligo sociale

ninjō 人情 Sentimento, intuizione personale

IMG: Kanadehon Chūshingura, stampa di Utagawa Toyokuni III.

## DIA 6

Akō gishi jiken 赤穂義士事件

il caso dei guerrieri giusti di Akō

Il 21 aprile 1701 nel castello di Edo Asano Takumi no kami Naganori, daimyō del feudo di Akō, estrae la spada contro Kira Kōzukenosuke Yoshinaka. Lo shōgun Tsunayoshi condanna Asano al seppuku e toglie il feudo alla sua famiglia, ma non punisce Kira.

Tutti i vassalli di Asano rimasti senza signore diventano rōnin 浪人 (“uomini onda”, samurai senza padrone).

Un gruppo di 47 rōnin, guidati da Ōishi Kuranosuke Yoshitaka, prepara in segreto la vendetta.

Nella notte del 14 dicembre del 1702 assaltano la residenza di Kira a Edo e portano la sua testa in offerta sulla tomba di Asano, al tempio Sengakuji. Poi si sottomettono al giudizio dello shōgun.

IMG: stampa di Kunisada, Chūshingura

## DIA 7

Chūshingura 忠臣蔵

la vendetta dei 47 rōnin fedeli

Nel 1748 viene rappresentato il dramma Kanadehon Chūshingura 仮名手本忠臣蔵 (“Il tesoro dei vassalli fedeli, 47 come le sillabe dell’alfabeto giapponese”) scritto da Takeda Izumo II, Miyoshi Shōraku, Namiki Senryū. Per eludere la censura fu ambientato nel XIV secolo, con situazioni e nomi cambiati (Kira diventa Kō no Moronao, Asano diventa En’ya Hangan Takasada, Ōishi diventa Ōboshi Yuranosuke).

Genroku Chūshingura 元禄 忠臣蔵 (“Il tesoro dei vassalli fedeli dell’epoca Genroku”) un ciclo di 10 drammi scritto da Mamaya Seika per il Kabuki dal 1934 al 1941 riporta i nomi e l’epoca del fatto storico.

IMG: stampa di Kunisada, Chūshingura

## DIA 8

IMG: Utagawa Hiroshige (1797-1858), Chūshingura Atto XI, i 47 rōnin si riuniscono al porto di Takanawa per l’attacco notturno, stampa policroma 1840 ca.

## DIA 9

IMG: Utagawa Hiroshige (1797-1858), Chūshingura Atto XI, i 47 rōnin in corteo vengono invitati a riposare nel palazzo vicino, stampa policroma 1840 ca.

## DIA 10

Asano Takumi kerai kōjō 浅野内匠家来口上  
 (“Messaggio dei vassalli di Asano Takumi”)

“In vista del principio che nessuno può vivere sotto lo stesso cielo del nemico del proprio signore o genitore, è impossibile rimanere in silenzio, così oggi abbiamo intrapreso il nostro cammino verso la casa di Kōzukenosuke, con l’unica preoccupazione di assumere la collera del nostro antico signore.”

(Una copia del documento è custodita nel museo Akō gishi kinenkan 赤穂義士記念館 del Sengakuji. Trad. Rossella Marangoni)

IMG: Utagawa Kunisada (1786-1865): due dei 47 rōnin, Horibe Yahei e Horibe Yasubei.

DIA 11

IMG: foto del tempio Sengakuji, le tombe dei 47 rōnin

DIA 12 Chūshingura nel cinema giapponese

IMG: Film “Jitsuroku Chūshingura” Makino Shōzō 1921 (le scene sopravvissute a un incendio furono rimontate nel 1928 dal figlio Makino Masahiro)

DIA 13

IMG: Film “Dai Chūshingura”, Kinugasa Teinosuke, 1932

DIA 14

IMG: Film “Genroku Chūshingura”, Mizoguchi Kenji, 1941

DIA 15

IMG: Film “Chūshingura”, Inagaki Hiroshi, 1962 (immagine virata, ma il film è a colori)

DIA 16 L’idealizzazione del Bushidō iniziata in quell’epoca è testimoniata anche nell’Hagakure di Yamamoto Tsunetomo Jōchō (1659-1721) che però criticava il ritardo nella vendetta dei 47 rōnin. L’Hagakure in realtà circolava solo nello Han di Saga; è stato pubblicato per la prima volta nel 1906 e adottato dai nazionalisti negli anni Trenta.

“Ho scoperto che la Via del Samurai è la morte.

Quando sopraggiunge una crisi, davanti al dilemma tra vita e morte, è necessario scegliere subito la morte. Non è difficile: basta semplicemente farsi coraggio e procedere.

...

Non si possono compiere grandi gesta quando si è in una disposizione di spirito normale. È necessario diventare fanatici e sviluppare la passione per la morte. Se si esita o si pensa eccessivamente, si rischia di perdere l’occasione per realizzare l’impresa.

Nella Via del Samurai la lealtà e la pietà filiale sono superflue. Ciò che serve è la passione per la morte: tutto il resto seguirà naturalmente.

Yamamoto Tsunetomo, Hagakure (1716)

DIA 17 Altri aspetti nel testo dell'Hagakure:

La vita umana non dura che un istante: si dovrebbe trascorrerla facendo quello che ci piace. A questo mondo, fugace come un sogno, vivere nella sofferenza, non facendo che cose spiacevoli, è una follia. Questo principio, se male interpretato, potrebbe però rivelarsi nocivo, così ho deciso di non insegnarlo ai giovani.

A me piace dormire. Visto come vanno le cose oggi nel mondo, resterò in casa a dormire.

...

Per un samurai, perdere il controllo di sé allorché diviene un rōnin o gli capita una analoga disgrazia è il massimo della stoltezza. Ai tempi del principe Katsushige tra i suoi seguaci circolava un detto: “Se non sei stato sette volte rōnin, non puoi dirti un vero samurai. Inciampa e cadi sette volte, otto volte rialzati”!

Yamamoto Tsunetomo, Hagakure

DIA 18 TIPOLOGIE DEL RONIN:

IMG: Mifune Toshirō interpreta Kikuchiyo nel Film “I sette samurai”, Kurosawa Akira, 1954

DIA 19

IMG: fotogramma dal Film “I sette samurai”, Kurosawa Akira, 1954

DIA 20

IMG: la bandiera dei sette, dal Film “I sette samurai”, Kurosawa Akira, 1954

DIA 21

IMG: Film “Yōjinbō” (La sfida del samurai ), Kurosawa Akira, 1961

DIA 22

IMG: il duello tra Mifune (Sanjurō) e Nakadai (Unosuke) nel Film “Yōjinbō” (La sfida del samurai ), Kurosawa Akira, 1961

DIA 23

Una spada di valore deve stare nel suo fodero. Noi siamo come spade sempre sguainate...

dal finale di “Sanjurō”, Kurosawa Akira, 1962

IMG: Mifune nel ruolo di Sanjurō (foto di scena)

DIA 24

IMG: Tange Sazen: Hyakuman ryō no tsubo, di Tsuda Toshio 2004, interpretato da Toyokawa Etsushi

DIA 25

IMG: Tange Sazen yowa: Hyakuman ryō no tsubo, di Yamanaka Sadao 1935, interpretato da Ōkōchi Denjirō

DIA 26

IMG: due Sazen: Ōkōchi Denjirō (a sinistra) e Ōtomo Ryūtarō (anni '60)

DIA 27

IMG: Toyokawa Etsushi nel ruolo di Sazen

DIA 28

Nemuri Kyōshirō (The Sleeping Eye of Death) serie di 12 film con Ichikawa Raizō (1963-1969)

“Arte della spada non significa niente altro che uccidere.”

IMG: Ichikawa Raizō

DIA 29

IMG: Ichikawa Raizō in una scena di duello da Nemuri Kyōshirō

DIA 30

IMG: Daibosatsu Tōge (The Sword of doom), Okamoto Kihachi 1966, interpretato da Nakadai Tetsuya nel ruolo di Tsukue Ryūnosuke

Battuta del maestro di spada Shimada Toranosuke (Mifune Toshirō): “La spada è l’anima del samurai. Per conoscere la spada di un uomo studia la sua anima: malvagia l’anima, malvagia la spada”.

DIA 31

IMG: Nakadai Tetsuya nel ruolo di Tsukue Ryūnosuke

DIA 32

Per approfondire:

George Soulié de Morant, *47 Ronin*, BUR 2014 (prima edizione 1927: è un adattamento romanzato)

Stephen Turnbull, *La vendetta dei 47 ronin. Edo 1703*, Biblioteca di arte militare. Libreria Editrice Goriziana 2013

Mishima Yukio, *La via del samurai*, Bompiani 1983

Yamamoto Tsunetomo, *Hagakure* (varie edizioni)

Alain Silver, *The Samurai Film*, The Overlook Press 2005

Maria Roberta Novielli, *Storia del cinema giapponese*, Marsilio 2001

IMG: poster originale del film “I sette samurai”